



Città metropolitana
di Venezia

C.F. 80008840276

STAZIONE UNICA APPALTANTE (S.U.A.)

fax 041.2501043 – pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia – Mestre

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA PRESSO LA SCUOLA “G. RODARI”.

1.1 Importo lavori a base di gara: 2.520.000,00 (IVA esclusa) di cui euro 1.506.443,32 per lavori a corpo e euro 1.013.556,68 per lavori a misura.

1.2 Importo oneri sicurezza: 40.000,00.

1.3 Importo soggetto a ribasso: euro 2.480.000,00.

Per determinare l'importo a base d'asta di cui al precedente punto 1.1, il Comune di Jesolo ha individuato costi della manodopera per una somma complessiva pari ad euro 662.938,78, come dettagliati in apposito elaborato di progetto (F3).

Determinazioni a contrattare n. 1880 del 22.12.2017 e successive n. 607 del 04.05.2018 e n. 1223 del 28.08.2018.

Progetto validato dal Responsabile del procedimento con atto in data 14.12.2017.

CIG: 653909363F

CUP: F27B15000430004

CPV n. 45212222-8 Lavori di costruzione di palestre

A - Sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti di partecipazione ai sensi dell'art. 81 D.Lgs. 50/2016.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 81 D.Lgs. 50/2016 e della deliberazione attuativa n. 111/2012 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (aggiornata con delibera A.N.A.C. n. 57 del 17.02.2016), attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della presente procedura. **Il sistema rilascia un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.** Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Si rinvia alla lettura della deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 111 del 20 dicembre 2012 (aggiornata con Delibera A.N.A.C. n. 57 del 17.02.2016).

Considerato che il sistema AVCPASS è una procedura istituita e resa disponibile dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (ora Autorità Nazionale Anti Corruzione – A.N.A.C.), per eventuali dubbi o problemi concernenti gli adempimenti richiesti per gli operatori economici concorrenti alla gara, inerenti il citato sistema AVCPASS, si invita a contattare direttamente l'Autorità suddetta al Contact Center indicato nel portale dell'Autorità www.anticorruzione.it, in quanto questa Stazione Appaltante non è in grado di fornire chiarimenti in merito alle funzionalità del citato sistema.

B – Sopralluogo, documentazione di gara e chiarimenti

Il sopralluogo presso la scuola "Gianni Rodari" via Antiche Mura, 53 B – Iesolo (VE) è **facoltativo**.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a : lavori.pubblici@comune.jesolo.ve.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Ai sensi dell'art. 74 D.Lgs. 50/16, tutti gli elaborati progettuali si trovano liberamente accessibili presso il seguente indirizzo internet: [http:// www.cittametropolitana.venezia.it](http://www.cittametropolitana.venezia.it) nell'apposita sezione "Bandi SUA".

Ogni richiesta di chiarimento inerente l'appalto di cui trattasi dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it e pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del giorno 05.10.2018**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre tale termine.

C - Categoria prevalente e parti appartenenti a categorie diverse

Categoria	Qualificazione	Importo lavori	Classifica	Prevalente /	%
------------------	-----------------------	-----------------------	-------------------	---------------------	----------

dei lavori D.P.R. 207/2010	obbligatoria (si/no)	compresi gli oneri per la sicurezza		Scorporabile/SIOSS	su importo totale
OG 1	si	621.257,07	III	Prevalente	24,65
OS 6	no	345.500,24	II	Scorporabile	13,71
OS 7	no	262.536,39	I	Scorporabile	10,42
OS 13	si	607.527,74	II	Scorporabile e SIOSS	24,11
OG 11	si	473.795,08	II	Scorporabile e SIOSS	18,80
OS 21	si	209.383,48	I	Scorporabile e SIOSS < 10%	8,31

Per quanto riguarda le categorie scorporabili a qualificazione non obbligatoria (OS 6 e OS 7) esse possono essere eseguite direttamente dall'operatore economico in possesso della categoria OG 1 (in tale ipotesi l'importo per la qualificazione nella categoria prevalente deve coprire la somma degli importi di OG 1+ OS 6+ OS 7 = euro 1.229.293,70 classifica III con il beneficio del quinto).

Per le categorie denominate SIOSS (OS 13 e OG 11) si applicano le seguenti disposizioni (art. 89, comma 11, e art. 105, comma 5 de D. Lgs. 50/5016 e art. 1, comma 2, del d.m. 248/2016):

- per esse non è ammesso l'avvalimento;
- per il subappalto, in caso di assenza di qualificazione nella specifica SIOSS, l'operatore economico può:

1. utilizzare la propria attestazione SOA nella categoria prevalente per subappaltare fino ad un massimo del 30% dell'importo della stessa SIOSS;

2. per il restante minimo del 70% dell'importo della stessa SIOSS deve concorrere in ATI di tipo verticale con operatore economico in possesso della relativa qualificazione nella SIOSS (cd. "Obbligo di ATI verticale").

Per la categoria OS 21 (categoria SIOSS di importo inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori e > di 150.000 euro), l'avvalimento è consentito ed è subappaltabile per il suo intero importo (in tale ipotesi l'importo per la qualificazione nella categoria prevalente deve coprire la somma degli importi di OG 1 + OS 21= euro 830.640,55 classifica III e l'importo della quota subappaltabile della OS 21 non viene computato ai fini del limite del 30% dell'importo massimo del contratto)

D - Soggetti ammessi e Requisiti di partecipazione

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 45 D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di ordine generale

Assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016.

Assenza del divieto a contrattare con la pubblica amministrazione, previsto dall'art. 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001.

Assenza degli ulteriori divieti di partecipazione alla gara, previsti dalla vigente normativa.

In caso di Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari o GEIE, ogni componente del Raggruppamento, Consorzio ordinario o GEIE deve essere in possesso dei suddetti requisiti; in caso di consorzi ordinari già costituiti e di GEIE, i suddetti requisiti devono essere posseduti anche dal Consorzio ordinario stesso e dal GEIE.

In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), c), D.Lgs. 50/16, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti sia dal Consorzio sia dai consorziati per i quali il Consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa

I concorrenti devono possedere adeguata attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, in relazione alle categorie e agli importi sopra precisati, ai sensi del D.lgs. 50/16, dell'art. 12, c. 2, D. L. 47/14 (convertito in L. 80/14) e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 248/16.

Nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, i requisiti di cui sopra devono essere posseduti nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, D.P.R. 207/10, qualora di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 92, comma 3, D.P.R. 207/10, qualora di tipo verticale.

Si precisa che, anche quale componente di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, è sempre necessario il possesso di adeguata qualificazione certificata da una S.O.A., non essendo sufficiente il semplice possesso dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010, in quanto l'importo complessivo dei lavori a base di gara è superiore a € 150.000,00 (determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui lavori pubblici n. 25 del 20.12.2001 - Cons. St., sez. VI, 9 marzo 2007, n. 1114).

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari e GEIE di tipo orizzontale, verticale o misto (cioè orizzontale nell'ambito della categoria prevalente e verticale per le scorporabili) e i raggruppamenti con impresa "cooptata" ai sensi dell'art. 92, comma 5, D.P.R. 207/10 e pure i sub raggruppamenti di tipo orizzontale nell'ambito della categoria scorporabile (art. 48, comma 6, D.Lgs. 50/2016); in tale ultima ipotesi (sub raggruppamento di tipo orizzontale nell'ambito della scorporabile) dovrà essere individuata una capogruppo del sub raggruppamento orizzontale e dovrà essere rispettato quanto prescritto dall'art. 92, comma 2, D.P.R. 207/10 con riferimento al possesso dei requisiti che, ovviamente, andranno parametrati all'importo della categoria scorporabile considerata. Si ribadisce che anche capogruppo e mandanti di eventuali sub raggruppamenti di tipo orizzontale nell'ambito della scorporabile, dovranno, comunque, essere in possesso di adeguate attestazioni SOA, non essendo sufficiente il semplice possesso dei requisiti di cui all'art. 90 D.P.R. 207/2010.

E - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs.50/2016 s.m.i., valutabile in base ai seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA	Punteggio
---------------------------------------	-----------

i	CRITERIO	ij	SUB-CRITERIO	Wi j	W i
1	PREGIO TECNICO	1.1	PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA FINITURA E ALL'ESTETICA	10	70
		1.2	PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA QUALITÀ DEI COMPONENTI, MATERIALI E STRUTTURE	20	
		1.3	PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA QUALITÀ DEGLI IMPIANTI E RISPARMIO ENERGETICO	20	
		1.4	PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLE SOLUZIONI E AI PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEI PASSAGGI DEGLI IMPIANTI E SIGILLATURA DEI LUCERNARI IN COPERTURA	10	
		1.5	ORGANIZZAZIONE, QUALIFICHE, ESPERIENZA DEL PERSONALE UTILIZZATO NELL'APPALTO	10	

Sub criterio	Descrizione	Criteri motivazionali	Peso attribuito al criterio e formula attribuzione punteggio
CRITERIO 1 – PREGIO TECNICO			

1.1	<p>PROPOSTA MIGLIORATIVA RELATIVA ALLA FINITURA E ALL'ESTETICA</p> <p>I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica che illustri le scelte proposte per quanto riguarda la qualità e l'estetica complessiva dell'involucro esterno dell'edificio.</p> <p>In particolare, sulla base delle previsioni di progetto, i concorrenti dovranno effettuare uno studio delle proporzioni, dei colori delle immagini, delle scritte e di tutte le superfici dell'involucro edilizio esterno, comprese le pareti vetrate e le strutture in ferro.</p> <p>Le proposte saranno oggetto di valutazione, oltre che per la riuscita estetica complessiva, anche per la semplicità di realizzazione delle finiture, per la qualità dei prodotti/materiali utilizzati, la loro durata e i costi di manutenzione.</p> <p>Lo studio del colore interesserà, oltre ai profili e ai vetri dei serramenti, le scritte, le strutture in acciaio delle pensiline e dei portici e la latorneria (copertine, grondaie, pluviali).</p> <p>Le lavorazioni sono identificate nell'elaborato I1 (elenco prezzi) agli articoli E05, E06, F04, H01, L06, S01, S02, B.30.20.5.15.</p> <p>Gli allegati progettuali, a cui si dovrà far riferimento per illustrare tali proposte migliorative, sono le relazioni A.ED e gli elaborati grafici C.ED.</p> <p>Gli elaborati da presentare dovranno essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione composta al massimo da 5 fogli A4, con scrittura solo fronte, carattere minimo dimensione 10, massimo 50 righe, che illustri in modo chiaro le soluzioni proposte; - elaborato/i grafici (prospetti, eventuali assonometrie o rendering o disegni a mano libera) in scala max 1:100 e formato A2, con eventuali particolari e/o dettagli. 	<p>Nella relazione sarà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la motivazione delle scelte effettuate (analisi, criteri, valutazioni); • i metodi di dimensionamento e di scelta delle proporzioni delle immagini e di abbinamento dei colori; • l'ottimizzazione delle procedure e semplicità di realizzazione delle opere di abbellimento e miglioramento estetico; • la qualità e la durata nel tempo dei prodotti/materiali utilizzati; • le caratteristiche e la qualità della finitura delle superfici. <p>Negli elaborati grafici sarà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la completezza; • il valore estetico; • il valore artistico; • il valore degli abbinamenti cromatici delle forme e delle immagini. 	<p>10</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo le formule sotto riportate.</p>
1.2	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA QUALITÀ DEI COMPONENTI, MATERIALI E STRUTTURE</p> <p>Con riferimento ai CAM, si prendono in considerazione le specifiche tecniche previste ai punti 2.3.5.5 – 2.3.5.6 – 2.4.2.1 – 2.4.2.2 – 2.4.2.4 – 2.4.2.8 – 2.4.2.9 – 2.4.2.11 – 2.6.4 per i materiali e prodotti sotto citati.</p> <p>I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica che illustri i motivi delle scelte progettuali proposte per quanto riguarda la qualità dei componenti prefabbricati (riferiti ai punti 2.4.2.1, 2.4.2.2 per le strutture portanti in c.a.p. e in acciaio, e ai punti 2.3.5.5, 2.3.5.6, 2.4.2.4, 2.4.2.8, 2.4.2.9, 2.4.2.11 per il controsoffitto dell'area di gioco, i rivestimenti, la pavimentazione sportiva in legno, i divisori, i controsoffitti in cartongesso degli spogliatoi, gli isolanti e gli impermeabilizzanti). Il concorrente dovrà migliorare le soluzioni</p>	<p>Nella relazione sarà valutato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la semplicità di realizzazione e di montaggio delle opere in c.a.p.; • la riduzione del peso proprio; • la semplificazione delle tipologie di prefabbricati; • le caratteristiche, le certificazioni ecc. prese in considerazione sulla base di quelle indicate dal CAM. <p>Per quanto riguarda l'elaborato grafico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la completezza dei particolari costruttivi delle strutture e delle giunzioni. <p>Per quanto riguarda le schede:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il numero di prodotti materiali presi in considerazione; • Il grado di miglioramento delle caratteristiche, le certificazioni ecc. rispetto a quelle indicate dal CAM. 	<p>20</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo le formule sotto riportate.</p>

	<p>tecniche in modo da consentire un miglioramento generale delle caratteristiche acustiche del locale palestra (sala per le attività sportive e per il pubblico) e, in particolare, per ridurre i tempi di riverberazione interni attraverso l'impiego di materiali e rivestimenti maggiormente performanti o attraverso una distribuzione spaziale differente dei materiali stessi che comprenda eventuali interventi sulle pareti perimetrali. Per quanto riguarda le strutture in c.a.p., il concorrente potrà migliorare la semplicità di realizzazione e di montaggio, ridurre i pesi propri, aumentare la funzionalità (ad es. inserendo e/o ampliando i percorsi di passaggio e gli spazi per la manutenzione delle macchine in copertura).</p> <p>Le strutture in acciaio e in carpenteria pesante potranno essere migliorate nei collegamenti/giunzioni in termini di semplicità di realizzazione, trasporto, montaggio e durabilità.</p> <p>Le proposte potranno interessare le opere identificate nell'elaborato I1 (elenco prezzi) agli articoli: da F-01 a F-07, L03, P06, L01, L04, L06, da M01 a M07, E05, E06.</p> <p>Gli allegati progettuali, a cui si dovrà far riferimento per illustrare tali proposte migliorative, sono le relazioni specialistiche A.ST, B.AC.1, B.AC.2, D.ST e gli elaborati grafici C.ED.1- 11 e C.ST.1 - 17.</p> <p>Gli elaborati da presentare dovranno essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -relazione composta al massimo da 5 fogli A4, con scrittura solo fronte, carattere minimo dimensione 10, massimo 50 righe, che illustri in modo chiaro le soluzioni proposte; -elaborato/i grafici con particolari costruttivi in scala max 1:20 e formato A3; -schede tecniche dei materiali/apparecchi proposti; -schede dei materiali proposti negli articoli sopra indicati con indicazioni delle caratteristiche, certificazioni ecc migliorative rispetto a quelle di progetto, come indicato dai punti del CAM sopra elencati. La scheda riassuntiva riepilogativa di raffronto sarà composta da 1 foglio A4 (con scrittura solo fronte) per ogni singola tipologia di materiale, formata da tre colonne in cui nella prima sono elencati tutti i dati progettuali (misure, dimensioni, composizione, caratteristiche, prestazioni ecc.), nella seconda colonna quelli proposti dal concorrente e nella terza l'evidenziazione delle proposte migliorative o aggiuntive che raffronti le caratteristiche di progetto con quelle offerte. 		
1.3	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLA QUALITÀ DEGLI IMPIANTI E RISPARMIO ENERGETICO</p> <p>Con riferimento ai CAM, si prendono in considerazione le specifiche tecniche previste</p>	<p>Nella relazione sarà valutata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • le modalità proposte per aumentare il livello di risparmio idrico e di energia; • le modalità proposte per ridurre il livello di rumorosità delle macchine e componenti meccanici; • le modalità proposte per garantire la protezione e la resistenza agli urti. 	<p>20</p> <p>Il punteggio verrà attribuito secondo le formule sotto riportate.</p>

ai punti 2.3.4 – 2.3.5.2 – 2.4.2.12.

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica che illustri le scelte proposte per quanto riguarda il miglioramento della qualità e il grado innovativo dei materiali, i dettagli dei componenti utilizzati negli impianti e il loro contributo al risparmio del consumo di energia.

A titolo esemplificativo, rispetto a quanto previsto in progetto, le migliorie potranno riguardare l'introduzione e/o il potenziamento di quanto segue:

- rendimento di produzione del generatore di calore;
- livello di isolamento del pacchetto e dei pannelli dell'impianto radiante a pavimento;
- previsione di recuperatori di calore e sistemi di riduzione della rumorosità per l'impianto di ventilazione meccanica (vedasi anche CAM p.to 2.3.5.2);
- previsione di riduttori di portata per la riduzione del consumo d'acqua delle docce degli spogliatoi e di miscelatori di tipo termostatico (vedasi anche CAM p.to 2.3.4);
- riduzione dei consumi degli apparecchi illuminanti, miglioramento di forma e dimensioni;
- sistema di protezione e/o resistenza agli urti dei diffusori acustici per l'impianto di diffusione sonora.

Le proposte dovranno riguardare le opere identificate nell'elaborato 11 (elenco prezzi) rispettivamente agli articoli:

- B.72.92.9.17;
- Z.10.56.435 e Z.10.56.330
- B.72.72.1.5.m - B.72.76.1.1 -
B.72.66.14.5.m - B.72.66.3.65. -
B.72.66.33.3;
- B.72.56.1.1 e B.72.56.1.5;
- da NPE.013 a NPE.023;
- NPE.037 e NPE.038.

Gli allegati progettuali, a cui si dovrà far riferimento per illustrare tali proposte migliorative, sono le relazioni specialistiche B.IE.1, B.IM, B.L10, D.IE, D.IM e gli elaborati grafici C.IE.1 - 6, e C.IM.1 - 11.

Gli elaborati da presentare dovranno essere costituiti da:

- relazione composta al massimo da 5 fogli A4, con scrittura solo fronte, carattere minimo dimensione 10, massimo 50 righe, che illustri in modo chiaro le soluzioni proposte;
- schede tecniche dei materiali/apparecchi proposti;
- schede dei materiali proposti negli articoli sopra indicati con indicazioni delle caratteristiche, certificazioni ecc migliorative rispetto a quelle indicate dai punti del CAM. Scheda riassuntiva riepilogativa di raffronto composta da 1 foglio A4 (con scrittura solo fronte) per ogni singola tipologia di materiale, formata da tre colonne in cui nella prima sono elencati tutti i dati progettuali (misure,

Nelle schede verranno valutate:

- la qualità dei componenti degli impianti e dei materiali;
- la finitura e le caratteristiche estetiche e/o di design dei componenti e dei materiali;
- le caratteristiche meccaniche.

	dimensioni, composizione caratteristiche, prestazioni ecc.), nella seconda colonna quelli proposti dal concorrente e nella terza l'evidenziazione delle proposte migliorative o aggiuntive che raffronti le caratteristiche di progetto con quelle offerte.		
1.4	<p>PROPOSTE MIGLIORATIVE RELATIVE ALLE SOLUZIONI E AI PARTICOLARI COSTRUTTIVI DEI PASSAGGI DEGLI IMPIANTI E SIGILLATURA DEI LUCERNARI IN COPERTURA</p> <p>I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica e particolari costruttivi (elaborati grafici) che illustrino, nel dettaglio, le proposte per quanto riguarda la realizzazione dei passaggi, attraverso la copertura, delle canalizzazioni aria ed elettriche delle macchine presenti sul tetto dell'edificio e la realizzazione dei lucernari e della loro sigillatura. Dovranno essere illustrate le modalità di costruzione e montaggio, la qualità dei componenti/materiali e tutti i dettagli di sigillature, isolamenti scelti per garantire una perfetta tenuta all'acqua e l'isolamento dagli agenti atmosferici, vento e neve.</p> <p>I passaggi dovranno essere sviluppati a partire dalle indicazioni contenute nel progetto per quanto riguarda posizione e dimensioni, indicando quanto verrà realizzato in merito alle canalizzazioni, a partire dal punto di attraversamento fino al punto di connessione con le macchine.</p> <p>Gli elaborati da presentare dovranno essere costituiti da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - relazione composta al massimo da 5 fogli A4, con scrittura solo fronte, carattere minimo dimensione 10, massimo 50 righe, che illustri in modo chiaro le soluzioni proposte; - elaborato/i grafici con particolari costruttivi in scala max 1:20 e formato A3; 	<p>Nella relazione saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la motivazione delle scelte effettuate (analisi, criteri, tecniche); • la semplicità di realizzazione e di montaggio; • la qualità e la durata nel tempo dei prodotti/materiali; • ogni altra indicazione che illustri come siano state prese in considerazione in modo esaustivo tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'inviolabilità della separazione fra esterno ed interno dell'edificio. <p>Per quanto riguarda gli elaborati grafici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la completezza dei particolari costruttivi delle opere edili delle giunzioni, guarnizioni, sigillature; • la completezza di rappresentazione delle modalità di collegamento e di fissaggio delle canalizzazioni e dei cupolini. 	<p>10 Il punteggio verrà attribuito secondo le formule sotto riportate.</p>
1.5	<p>ORGANIZZAZIONE, QUALIFICHE ESPERIENZA DEL PERSONALE DA UTILIZZARE NELL'APPALTO</p> <p>I concorrenti dovranno presentare una relazione che illustri, in termine di personale e mezzi, le dotazioni che intendono utilizzare nel cantiere.</p> <p>L'elaborato dovrà essere costituito da:</p> <ul style="list-style-type: none"> -relazione composta al massimo da 5 fogli A4 con scrittura solo fronte, carattere minimo dimensione 10 e massimo 50 righe; 	<p>In particolare sarà valutato l'organigramma relativo alla gestione amministrativa/contabile della commessa e quindi la composizione dell'ufficio amministrativo e alla gestione tecnica e quindi la composizione dell'ufficio tecnico.</p> <p>Sarà valutato il numero dei dipendenti assegnato alle varie funzioni svolte per il cantiere (esempio acquisti, trasporti, consegne, subappalti, sub affidamenti, contratti, contabilità, fatturazioni, controlli tecnici, direzione del cantiere, gestione del personale, verifica delle certificazioni, controllo della sicurezza, programmazione lavori, procedure di esecuzione, direzione ecc), il loro inquadramento (specificando profili e qualifiche professionali), le varie specializzazioni riferite alle funzione e tipo</p>	<p>10 Il punteggio verrà attribuito secondo le formule sotto riportate.</p>

		<p>di opere previste dall'appalto, la loro formazione e aggiornamenti svolti nelle materie tecniche ed amministrative che interessano i lavori, le dotazioni informatiche da utilizzare per il cantiere, i macchinari, e tutti gli strumenti di lavoro, procedure eventualmente previste dalla certificazione di qualità (se posseduta).</p> <p>Sarà valutata le modalità di gestione dei flussi di informazioni e documenti riguardanti il cantiere <i>dall'impresa alla direzione lavori e all'ente committente, le modalità di elaborazione e raccolta di tutti i dati che di cantiere (es. as - built, certificati, attestati, garanzie, manuali registri, rapporti di cantiere, rapporti di lavoro, ecc.)</i>.</p> <p>Nella relazione, con riferimento al cantiere, sarà valutato quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • completezza dell'organigramma; • composizione uffici amministrativo e ufficio tecnico; a supporto del cantiere; • il numero qualifiche inquadramento dei dipendenti per lo svolgimento delle funzioni a supporto del cantiere; • formazione amministrativa e tecnica a supporto del cantiere; • le dotazioni informatiche a supporto del cantiere; • i macchinari e gli strumenti di lavoro a supporto del cantiere; • organizzazione; • piano programma per la gestione dei flussi di informazione e documenti fra ditta, cantiere, <i>direzione lavori e ente committente</i>. 	
--	--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA					
2	ESTENSIONE GARANZIE	2.1	<p>INCREMENTO DEL NUMERO DI ANNI DI GARANZIA PREVISTI PER GLI APPARECCHI ILLUMINANTI A LED.</p> <p>I concorrenti dovranno presentare un impegno a stipulare un'estensione della garanzia degli apparecchi di illuminazione a led che aumenti la garanzia della durata di 3 o di 5 anni già prevista nel progetto.</p> <p>Il certificato di garanzia dovrà essere sottoscritto dal produttore e vincolerà il produttore stesso a garantire per il numero di anni aggiuntivi indicati nell'offerta del concorrente.</p> <p>La garanzia sugli apparecchi di illuminazione a led consisterà nell'impegno, da parte del costruttore, a riparare o sostituire le parti che risultino affette da difetti o vizi di origine.</p> <p>Il certificato di garanzia dovrà essere redatto in lingua italiana e obbligatoriamente indicare il nome del produttore, domicilio, sede legale, partita iva, l'oggetto della garanzia e gli elementi essenziali necessari per farla valere, compresi la durata e l'estensione territoriale.</p> <p><u>Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione scritta nella quale indicare il numero di anni di estensione della "garanzia sulla base dell'allegato A</u></p>	5	10

		2.2	<p>INCREMENTO DEL NUMERO DI ANNI DI GARANZIA PREVISTI PER LE MACCHINE DI VENTILAZIONE MECCANICA.</p> <p>I concorrenti dovranno presentare una impegno alla stipula di un contratto di manutenzione - gestione ed estensione della garanzia delle macchine di ventilazione meccanica prevista nel progetto (2 anni) che aumenti la garanzia della durata di 1 o di 3 anni.</p> <p>Il contratto di manutenzione dovrà essere del tipo “Full Service on site”comprendente con intervento tempestivo 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana e una manutenzione a livello elevato per avere un sistema:sempre efficiente comprendente controllo generale, verifiche di funzionalità, pulizia filtri e scambiatori, manutenzioni varie annuali. La garanzia dovrà prevedere la sostituzione di tutti i componenti mal funzionanti,ovvero sostituire le parti che risultino affette da difetti o vizi di origine incluso il costo della manodopera.</p> <p>Il certificato di garanzia dovrà essere sottoscritto dal produttore/manutentore e vincolerà lo stesso a garantire per il numero di anni aggiuntivi indicati nell’offerta del concorrente.</p> <p>Il contratto di manutenzione e il certificato di garanzia dovranno essere redatti in lingua italiana e obbligatoriamente indicare il nome del produttore/manutentore, domicilio, sede legale, partita iva, l’oggetto della garanzia e gli elementi essenziali necessari per farla valere, compresi la durata e l’estensione territoriale.</p> <p><u>Il concorrente dovrà presentare una dichiarazione scritta nella quale indicare il numero di anni di estensione della “garanzia” sulla base dell’allegato A.</u></p>	5	
3	OFFERTA ECONOMICA				20

A) Il punteggio dell’offerta tecnica risulterà dalla sommatoria dei punti calcolati per ciascun sub-criterio con l’applicazione della seguente formula:

$$W_{ij} \times V(a)_{ij}$$

Dove:

W_{ij} = peso o Punteggio attribuito al sub-criterio (ij) indicato nella tabella sopra riportata

V(a)_{ij} = coefficiente delle prestazioni dell’offerta (a) rispetto al Sub-criterio (ij) variabile tra zero e uno;

I coefficienti V(a)_{ij} sono determinati:

A1) Per quanto riguarda i *sub*-criteri (ij) **1.1 - 1.2 - 1.3 -1.4 - 1.5** - attraverso la seguente formula:

$$V(a)_{ij} = Pd(ij) / Pdmax(ij)$$

Dove:

Pd(ij) = è la media aritmetica (arrotondata alla seconda cifra decimale) dei coefficienti attribuiti **discrezionalmente** da ogni commissario e variabili tra zero e uno, rispetto al sub-criterio (ij);

Pdmax(ij) = è il più alto tra tutti i **Pd(ij)**, rispetto al sub-criterio (ij);

Tabella Coefficienti attribuiti discrezionalmente da ogni commissario, applicati ad ogni Sub-criterio (ij):

- qualità e completezza ottime coefficiente	1,00
- qualità e completezza distinte coefficiente	0,90
- qualità e completezza buone coefficiente	0,80
- qualità e completezza discrete coefficiente	0,70
- qualità e completezza sufficienti coefficiente	0,60
- qualità e completezza mediocri coefficiente	0,50
- qualità e completezza scarse coefficiente	0,40
- qualità e completezza insufficienti coefficiente	0,20
- qualità e completezza non presenti e/o non valutabili coefficiente	0,00

A2) per quanto riguarda l'elemento di natura quantitativa di cui al punto 2) della tabella sopracitata, il punteggio sarà così determinato:

per quanto riguarda il criterio 2.1

- garanzia anni 2 + 3 5 punti
- garanzia anni 2+ 1 2,5 punti
- garanzia anni 2 0 punti

per quanto riguarda il criterio 2.2 il punteggio sarà così determinato:

- garanzia anni 2 + 3 5 punti
- garanzia anni 2 + 1 2,5 punti
- garanzia anni 2 0 punti

B) Il punteggio dell'offerta economica del concorrente iesimo, risulterà dall'applicazione della seguente formula:

$$Vi = (Ri/Rmax)^\alpha$$

Dove:

Vi = Coefficiente della prestazione dell'offerta (i), variabile tra 0 e 1. Tale coefficiente andrà poi moltiplicato per il punteggio di 20.

Ri = ribasso offerto dal concorrente i-simo

$Rmax$ = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,5

F - Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente la documentazione sotto elencata, deve pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 15.10.2018** pena l'irricevibilità dell'offerta e la non

ammissione del concorrente alla gara, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o con consegna a mano, **al protocollo della Città metropolitana di Venezia, Via Forte Marghera n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (VE) - piano 0.**

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di martedì e giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telex, telefono, fax, posta elettronica.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo della Città metropolitana, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Il plico deve essere sigillato con nastro adesivo trasparente o con ceralacca o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni.

E', comunque, gradito il non uso di ceralacca, ma l'uso di una delle altre modalità alternative sopra descritte.

Sulla testata della busta esterna, idoneamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere apposta l'indicazione: **“SUA VE P/C DEL COMUNE DI JESOLO. LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PALESTRA PRESSO LA SCUOLA “G. RODARI”. CIG: 653909363F. NON APRIRE”**.

Nella busta **“A documentazione amministrativa”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. Attestazione di qualificazione in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010. In luogo dell'attestazione rilasciata da una S.O.A. (e della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 eventualmente posseduta), potrà essere prodotta dichiarazione

sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 (*vedi lettere l) ed m) del modello ALLEGATO 1*) e sottoscritta come precisato in tale modello. In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti o da costituirsi, l'attestazione SOA o la dichiarazione sostitutiva, dovrà essere prodotta da ciascuna impresa componente il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE.

2. Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il modello **ALLEGATO 1**, sottoscritta come precisato in tale modello e contenente quanto indicato nello stesso, corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art.38, comma 3 del D.P.R.445/2000).

Si precisa che qualora l'operatore economico avesse provveduto alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata eventualmente commessa da un soggetto cessato dalla carica, ha l'onere di allegare alla dichiarazione la documentazione probatoria a dimostrazione della dissociazione compiuta.

Si evidenzia che, come chiarito dal Consiglio di Stato (Adunanza plenaria), sentenze 4.5.2012, n.10 e 7.6.2012, n. 21, qualora nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'operatore economico avesse acquisito un'azienda o un suo ramo (comprese le ipotesi di trasformazione, fusione, scissione, affitto), nell'ambito dei cessati dalla carica ai sensi dell'art. 80, comma 3, D.Lgs. 50/16, sono compresi anche quelli che hanno operato presso l'operatore economico acquisito (anche per effetto di trasformazione, fusione, scissione, affitto) nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo presso l'operatore economico acquisito.

Inoltre, in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16) e/o nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente e/o delle imprese subappaltatrici (nei casi di cui all'art. 105, c. 6, D.lgs. 50/16), in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento aggiornata al D.Lgs. 56/2017 approvata con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1008 dell'11.10.2017).

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

Il dichiarante, nel caso di dichiarazioni alternative contenute nel modello **ALLEGATO 1**, dovrà opzionare quella prescelta apponendo un segno sull'ipotesi che interessa.

Il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente con riferimento a tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del

D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione (vedi Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017).

In caso di consorzi di cui all'art. 45, c. 2, lett. b), c), D.lgs. 50/2016:

- la dichiarazione di cui al modello ALLEGATO 1 dovrà essere resa dal consorzio, mentre l'impresa consorziata per conto della quale il consorzio abbia dichiarato di concorrere, dovrà rendere la dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale utilizzando preferibilmente il modello **ALLEGATO 1 BIS**;

- l'eventuale mancata indicazione di alcuna consorziata per la quale il consorzio concorre, sarà intesa come manifestazione di volontà del consorzio di eseguire direttamente il contratto con la propria organizzazione di impresa.

In caso di raggruppamenti o consorzi ordinari da costituirsi, la dichiarazione dovrà essere prodotta integralmente da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio.

In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti, la dichiarazione dovrà essere integralmente prodotta dall'impresa mandataria (se raggruppamenti) oppure dal consorzio o dal GEIE nonché dalle imprese mandanti o da tutte le imprese consorziate o componenti il GEIE, limitatamente alle attestazioni di cui alle lettere a), b), c), g), h) e i) del modello ALLEGATO 1.

3. (nel caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE, di cui all'art. 45, comma 1, lett. d, e, g, D.Lgs. 50/2016, da costituirsi o già costituiti):

Dichiarazione redatta preferibilmente secondo il modello **ALLEGATO 2** e sottoscritta come precisato in tale modello, con la quale dovranno essere precisate la composizione e le quote percentuali dei lavori che saranno assunti da mandataria e mandanti, consorziate o componenti il GEIE.

In caso di raggruppamenti temporanei, non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà contenere l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una delle imprese componenti il raggruppamento, da indicarsi specificamente, qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di consorzi ordinari, non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà contenere l'impegno a costituire, in caso di aggiudicazione della gara, un consorzio ordinario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle consorziate.

4. Cauzione provvisoria dell'importo di € **50.400,00** , pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara, a titolo di cauzione provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/16.

La garanzia potrà essere costituita alternativamente da:

- cauzione in contanti (con i limiti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 231/2007), con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa;
- polizza rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della polizza fideiussoria, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp.

La fideiussione o la polizza devono essere conformi allo schema tipo previsto dal D.M. Sviluppo Economico n. 31 del 19.01.2018.

SI PRECISA:

a) nel caso di cauzione costituita da contanti, o da bonifico o da assegni circolari gli offerenti dovranno effettuare il deposito/versamento presso il conto di Tesoreria della Città metropolitana di Venezia acceso presso Unicredit S.p.a., agenzia di Venezia, ubicata in Mercerie dell'Orologio San Marco n. 191, IBAN IT69T0200802017000101755752; in caso di prestazione della garanzia provvisoria in contanti o bonifico o assegni circolari o in titoli del debito pubblico, dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice in favore del Comune di Jesolo. L'intestazione deve essere la seguente: *“garanzia di cui all'articolo 93, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per la partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione di una nuova palestra presso la scuola “G. Rodari” - CIG:653909363F”*.

Detta prescrizione non si applica se il candidato è una microimpresa, piccola o media impresa e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;

b) la cauzione provvisoria viene rilasciata a favore della Stazione Unica Appaltante - Città metropolitana di Venezia – C.F. 80008840276;

c) è valida la garanzia rilasciata nel rispetto del D.Lgs. 82/2005.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso dovrà essere prodotta (anche in semplice fotocopia) la certificazione in corso di validità. Si precisa che tra i documenti idonei a dimostrare il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale risulta la stessa attestazione SOA (oppure la dichiarazione sostitutiva con i contenuti di cui all'**ALLEGATO 1**), qualora in tale documento sia attestato il possesso della certificazione di qualità aziendale, in corso di validità.

Si applica la riduzione del cinquanta per cento, non cumulabile con quella di cui al periodo precedente, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, nonché in tutte le altre ipotesi indicate dall'art. 93, comma 7 del Codice, per le percentuali ivi indicate.

Ai sensi dello stesso art 93, comma 7 del Codice, in ogni caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva sarà calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Si ricorda che, ai fini del perfezionamento della garanzia, è necessaria e sufficiente la sottoscrizione del garante (Cons. St., sez. V, 20.9.2001, n. 4967).

Come stabilito dal Consiglio di Stato, adunanza plenaria, sentenza 4.10.2005, n. 8, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari *non ancora costituiti*, è indispensabile che la garanzia sia intestata a nome di ciascuna delle imprese componenti il costituendo raggruppamento temporaneo o il costituendo Consorzio (allo scopo di evitare errori, si chiarisce che è necessario che nell'intestazione della garanzia fideiussoria siano singolarmente menzionate le denominazioni di tutte le imprese che formeranno il raggruppamento o il consorzio). Non saranno, pertanto, sufficienti le firme e/o timbri delle imprese apposte nella garanzia fideiussoria (per altro irrilevanti ai fini del giuridico perfezionamento della garanzia) ove le denominazioni delle imprese non fossero menzionate nell'intestazione della garanzia. In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE *già costituiti*, dovrà osservarsi quanto prescritto dall'art.103, c. 10, D.Lgs. 50/16 richiamato in via analogica (per cui sarà sufficiente l'intestazione della polizza fideiussoria a nome della sola impresa designata come mandataria che agisce in nome e per conto proprio e delle mandanti), fermo restando che in caso di consorzi ordinari o GEIE, le garanzie fideiussorie dovranno essere intestate al consorzio già costituito o al GEIE.

L'art. 93, comma 8, D.Lgs. 50/16 (previsione dell'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 103 D.Lgs. 50/2016) non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia provvisoria sarà svincolata ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione definitiva, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto.

Si precisa che la garanzia provvisoria viene prestata a garanzia della sottoscrizione del contratto e della serietà dell'offerta, per cui si procederà all'escussione della garanzia provvisoria anche nel caso in cui la verifica sulla veridicità dei requisiti dichiarati avesse esito negativo (Consiglio di Stato, Adunanza plenaria – sentenza 10 dicembre 2014 n. 34).

5. (nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE, già costituiti)

Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata (art. 48, comma 13, D.Lgs. 50/2016), ovvero, in caso di consorzi, l'**atto costitutivo del consorzio**; in caso di GEIE dovrà essere prodotto il relativo **contratto**;

6. Nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi della facoltà di **ricorso al subappalto**, il medesimo dovrà dichiarare espressamente (utilizzando il modello **ALLEGATO 3**) i lavori e le parti di opere che intende subappaltare. Resta inteso che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 105 del nuovo codice, la mancanza di tale indicazione all'atto dell'offerta pregiudica il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante.

Il limite massimo di subappalto è il 30 per cento dell'importo complessivo del contratto (art. 105, c. 2 del nuovo codice) , fatto salvo quanto previsto dall'art.1 c. 2, D.M. 248/2016.

Per effetto delle disposizioni contenute nell'art. 105, comma 6 del nuovo codice, come da ultimo modificato con D.Lgs. n. 56/2017, NEL SOLO CASO in cui il concorrente intenda subappaltare una o più fra le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il concorrente medesimo dovrà:

- a) indicare, oltre ai lavori o alle parti di opere che intende subappaltare, la terna di subappaltatori che eseguirà le prestazioni indicate (utilizzando il modello **ALLEGATO 3**).
- b) presentare la dichiarazione (secondo il modello **ALLEGATO 4**, autenticata ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000) con la quale il legale rappresentante di ciascuno dei soggetti indicati quali subappaltatori attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di essere validamente iscritta nell'elenco (c.d. "white list") di cui agli artt. 52 e 53 della Legge n. 190/2012.

In merito all'indicazione di tali soggetti nel PASSOE, si rimanda a quanto espressamente indicato al paragrafo A del presente disciplinare (pag. 1).

ATTENZIONE

Il concorrente è tenuto all'adempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti punti a) e b) **ESCLUSIVAMENTE** nel caso in cui le citate lavorazioni di cui al comma 53 dell'articolo 1 della Legge n. 190/2012 siano indicate a titolo di subappalto (con esclusione, pertanto, dei

sub-affidamenti) come definito all'art. 105, comma 2 secondo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

Si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017. In particolare, si precisa che:

- l'affidatario del subappalto non deve aver partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto in questione;
- l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto. Il concorrente dovrà, pertanto, tenere conto di tale limite massimo con particolare riferimento al caso in cui ricorra all'istituto del subappalto per mancato possesso dei requisiti di partecipazione relativi alle categorie scorporabili/subappaltabili indicate nel Capitolato Speciale e nel presente disciplinare.

7. Ricevuta di versamento del contributo a favore dell'A.N.AC.

Di seguito viene indicato il CIG con il relativo importo da pagare:

CIG: 653909363F	CONTRIBUTO AUTORITY': euro 140,00
-----------------	-----------------------------------

Il pagamento della contribuzione dovrà avvenire seguendo le istruzioni presenti nel sopraccitato sito internet dell'Autorità, con le seguenti modalità:

Operatore economico

L'operatore economico che intende partecipare deve versare, ove previsto dalla delibera in vigore, la contribuzione, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dall'avviso pubblico, dalla lettera di invito ovvero dalla richiesta di offerta comunque denominata.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi *on-line* al [Servizio Riscossione Contributi](#)

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta

elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” sul Servizio Riscossione Contributi;

- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento **deve verificare l'esattezza dei dati** riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (**il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare**). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta o, in alternativa, la fotocopia dello stesso accompagnata da dichiarazione di autenticità (art. 19 D.P.R. 445/2000), resa preferibilmente secondo il modello ALLEGATO 6, corredata di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000);

Operatore economico estero

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

In caso di mancata o errata indicazione del CIG, la stazione appaltante richiederà l'opportuna integrazione documentale mediante apposita autodichiarazione.

In caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari o GEIE il versamento sarà unico.

8. Il “PASSOE” rilasciato dal Sistema AVCPASS.

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216, comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice “PASSOE” da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta

del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

ATTENZIONE

Ai soli fini di uniformare la procedura di verifica (successiva all'individuazione del soggetto proposto per l'aggiudicazione) delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 con riferimento all'appaltatore e ai soggetti designati quali subappaltatori usufruendo della piattaforma AVCPass istituita presso l'ANAC, NEL SOLO CASO dell'indicazione della terna di subappaltatori designati per l'esecuzione in subappalto delle attività di cui al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, il PASSOE dovrà contenere altresì nominativo di ognuno dei soggetti indicati come subappaltatori, classificando gli stessi quali "Mandante in RTP" e senza obbligo di sottoscrizione da parte degli stessi; in questo caso, il concorrente partecipante dovrà generare il PASSOE con il ruolo di "Mandatario in RTP".

9) In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione di cui all'art. 89 D.Lgs. 50/16, nonché di cui all'art. 88 D.P.R. 207/10.

Ai sensi dell'art. 1 D.M. 248/2016, l'avvalimento non è consentito per le categorie OS 13 e OG 11.

Nella busta "B offerta tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- per i sub-criteri 1.1 – 1.2 – 1.3 – 1.4 e 1.5 la documentazione indicata nella tabella di cui al paragrafo E.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **paragrafo G – Sottoscrizioni**.

ATTENZIONE

Il concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto ad ottemperare a quanto indicato nell'"Offerta tecnica" proposta in sede di gara.

Resta inteso che qualora il coefficiente Pd(ij) riferito al sub-criterio ij risulti essere uguale o minore a 0,40 la ditta dovrà realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo posto a base di gara al prezzo "a corpo e a misura" complessivo offerto poiché l'offerta tecnica presentata dalla ditta stessa in tal caso non è considerata migliorativa.

Nella busta “C offerta economica” devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) **Liste delle lavorazioni e forniture** (elaborato n. I2) previste per l'esecuzione dei lavori, completata secondo le modalità sotto indicate, scaricabile dal seguente link e accedendo al bando in oggetto:

<https://cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-bandi-tutti.html>

a) la lista è composta da otto colonne. Nella prima e seconda colonna sono riportati rispettivamente i numeri e gli articoli corrispondenti alla descrizione del Computo Metrico Estimativo, nella terza colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella quarta colonna le unità di misura, nella quinta colonna il quantitativo previsto per ogni voce, nella sesta e settima colonna i prezzi unitari offerti per ogni lavorazione e fornitura espressi rispettivamente in cifre e lettere, e, nell'ottava colonna, i prodotti dei quantitativi indicati per i relativi prezzi offerti.

Si precisa che i prezzi unitari devono essere indicati in cifre e lettere al netto degli oneri per la sicurezza.

b) la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso è calcolata mediante la seguente formula: $R = [(Pg - Po) \times 100 : Pg]$

ove

R = % di ribasso

Pg = importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza

Po = prezzo globale offerto dal concorrente al netto degli oneri per la sicurezza

c) la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte.

d) i prezzi unitari offerti saranno utilizzati, nel caso sia necessario redigere perizie di varianti, sia per determinare i costi delle lavorazioni non eseguite sia per determinare i costi delle nuove lavorazioni;

e) l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere;

f) non saranno ammesse e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara;

ATTENZIONE:

la lista deve essere completata con l'indicazione per ciascuna voce del prezzo unitario in cifre, del prezzo unitario in lettere e del prodotto (non è, invece, prescritta la compilazione di eventuali totali parziali e dei riporti).

La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine (ossia, a scanso di equivoci, in ciascuna “facciata”) e non può presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sui prezzi unitari scritti in cifre e/o sui prezzi unitari scritti in lettere e/o sui prodotti, che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La dichiarazione di offerta di cui al successivo punto 2), debitamente sottoscritta, dovrà contenere quanto indicato alla citata dichiarazione di offerta e non potrà presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Tuttavia, in caso di errori nella redazione della citata dichiarazione, si consiglia di ristampare il modello e di compilarlo nuovamente senza errori.

Dopo l'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto, si procederà alla verifica dei conteggi della “**lista delle lavorazioni e forniture**” tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, per la parte a misura, eventualmente corretti nel modo suddetto, costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Tutti i documenti dovranno essere sottoscritti come previsto al seguente paragrafo "**G. Sottoscrizioni**".

2) **Dichiarazione di offerta**, in bollo, redatta preferibilmente secondo il modello **ALLEGATO 5** al presente disciplinare nella quale dovrà essere riportato quanto segue:

- l'indicazione del prezzo globale (rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nell'ultima colonna della Lista sopraindicata), inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere ed il conseguente ribasso percentuale, anch'esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori (gli eventuali ribassi espressi con più di tre cifre decimali, saranno arrotondati alla terza cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque: ad esempio un ipotetico ribasso del 2,3895% sarà arrotondato a 2,390%);
- gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro da sostenere per l'esecuzione del contratto, e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto;
- i propri costi della manodopera da sostenere per l'esecuzione del contratto e rientranti nell'ambito dell'importo complessivo offerto.
- dichiarazione che l'indicazione delle voci e quantità riportate nella “lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori”, relativamente alla parte a corpo, non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile;

Si precisa che il costo della manodopera, come dettagliato nell'elaborato progettuale pubblicato (F3) e pari ad euro 662.938,78 è solo indicativo. Nel caso in cui il concorrente

decidesse di confermare tale costo non si procederà ad alcuna verifica del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.. La verifica sarà invece avviata, nel caso in cui la spesa quantificata dal concorrente fosse inferiore ad euro 662.938,78.

3) Dichiarazione, avente ad oggetto l'indicazione della estensione del periodo di garanzia minima di 24 mesi, previsti dal progetto, relativamente agli apparecchi illuminanti a led e alle macchine di ventilazione meccanica. Per tale dichiarazione deve essere utilizzato l'Allegato A.

G - Sottoscrizioni

Le sottoscrizioni devono essere effettuate:

- *in caso di impresa singola*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa;
- *in caso di raggruppamenti, consorzi ordinari o GEIE già costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore dell'impresa mandataria (per i raggruppamenti) oppure dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE;
- *in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti*, dal titolare/legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa componente il costituendo raggruppamento o consorzio.

AVVERTENZA

Ogni volta che è richiesta la produzione di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in esecuzione dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000, si ribadisce che dovrà essere prodotta copia della carta di identità oppure di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 445/2000 in corso di validità.

E' sufficiente produrre un'unica fotocopia del documento di identità per ciascun dichiarante.

H - Svolgimento operazioni di gara: apertura della busta "A" – verifica documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo **il giorno 17.10.2018 alle ore 09.00** presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Via Forte Marghera n. 191 a Venezia-Mestre (piano terra sala BLU), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link "Bandi SUA", nelle comunicazioni di gara relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 giorni prima della data fissata, sul sito informatico www.cittametropolitana.ve.it al link "Bandi SUA", nelle comunicazioni di gara

relative alla presente procedura di gara e tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo punto L;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte che costituisce il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal seggio di gara alla commissione giudicatrice: i plichi vengono custoditi in un armadio cassaforte sottratto al pubblico accesso, ubicato presso il Servizio Gestione procedure contrattuali.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

I - Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

J- Apertura delle buste "B" e "C" – valutazione delle offerte tecniche ed economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa il *seggio di gara* procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al paragrafo E.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà ai sensi dell'articolo 77 del R.D. 827/1924.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo K.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "A" e "B";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

K - Verifica di anomalia delle offerte.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenuta anomala.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

L - Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

Ai fini della sanatoria la SUA assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la S.U.A. può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

FARE MOLTA ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la S.U.A. procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

M - Altre informazioni

- a) I modelli allegati al presente disciplinare fanno parte integrante e sostanziale dello stesso;
- b) In caso di Raggruppamenti temporanei, ogni comunicazione inerente il presente appalto, sarà inoltrata all'impresa designata quale mandataria;
- c) L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare per le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici, la posta elettronica certificata o il fax o la posta o una combinazione di tali mezzi;
- d) Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% del contratto;
- e) L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida o di non aggiudicare se nessuna offerta risulti conveniente o idonea (art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016);
- f) Non sono ammesse offerte aggiuntive o sostitutive pervenute dopo la scadenza del termine di ricezione delle offerte;
- g) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta di altri;
- h) In caso di eventuale contrasto tra le prescrizioni degli elaborati progettuali e quelle del bando e del disciplinare di gara, prevalgono le disposizioni contenute nel bando e nel disciplinare di gara;
- i) Qualora le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima, fossero coperte da segreto tecnico o commerciale, il concorrente avrà l'onere di produrre una

motivata e comprovata dichiarazione in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

j) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti qualora dalle dichiarazioni, dall'offerta o dalla documentazione comunque prodotte, risultassero condizioni o riserve in ordine all'accettazione delle clausole del bando, del disciplinare di gara, del capitolato speciale d'appalto, dello schema di contratto o degli ulteriori elaborati predisposti dall'Amministrazione per l'appalto in oggetto;

k) Qualora a norma del bando o del presente disciplinare, sia prescritto che un documento debba essere "in corso di validità", si intende che lo stesso deve essere "in corso di validità alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte";

l) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione;

m) L'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nonché la polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi di cui all'art. 103, comma 7 del D.Lgs. 50/2016;

n) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli art. 20 e 21 del Capitolato Speciale d'appalto;

o) Ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.Lgs. 231/2002, si richiama quanto stabilito nello schema di contratto circa i termini per l'emissione dei certificati di pagamento e di regolare esecuzione;

p) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista saranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; ai sensi dell'art. 105, comma 13 del D.Lgs. 50/2016, se, invece, le prestazioni in subappalto sono eseguite da micro o piccole imprese (come definite all'art. 3 del predetto decreto) i pagamenti saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante direttamente al subappaltatore o cottimista. In tale fattispecie l'affidatario è tenuto a produrre "proposta motivata di pagamento", comunicando alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o cottimista ed il relativo importo;

q) Ai sensi 209, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che il contratto non conterrà la clausola compromissoria e, pertanto, è escluso il ricorso all'arbitrato;

r) Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, in forma pubblica amministrativa entro sessanta giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e le spese di bollo, contrattuali, inerenti e conseguenti, tassa di Registro compresa, sono a carico dell'aggiudicatario (circa € 5.400,00). Ai sensi del Decreto del 02/12/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (17A00485) (GU Serie Generale n. 20 del 25/01/2017) l'aggiudicatario dovrà rimborsare all'Amministrazione Comunale, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, che presuntivamente ammontano ad euro 2.400,00.

s) Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 le offerte non in regola con l'imposta di bollo saranno inviate all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione;

t) I plichi viaggiano a rischio del mittente e, pertanto, non sono ammessi reclami in caso di mancato recapito o danneggiamento;

u) Il responsabile del procedimento è l'Ing. Massimo Montin del Comune di Jesolo;

v) Si richiamano gli obblighi stabiliti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 9 settembre 2015 tra le Prefetture-Uffici territoriali del Governo della Regione Veneto, la Regione del Veneto (anche in rappresentanza delle UU.LL.SS. del Veneto), l'ANCI Veneto (in rappresentanza dei Comuni

veneti) e l'UPI Veneto (in rappresentanza delle province venete), che è stato recepito dal comune di Jesolo con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 19/01/2016;

w) Si richiamano gli obblighi stabiliti dal codice di comportamento adottato dal Comune di Jesolo con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 26/01/2016, pena la risoluzione del contratto;

x) In alternativa alla documentazione elencata nel presente disciplinare (contenuto della busta "A"), potrà essere utilizzato il DGUE (Documento di gara unico europeo) di cui all'art. 85 D.Lgs. 50/16 e approvato con Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5/1/16 (in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea 6 gennaio 2016, n. L3/16), nella versione rieditata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, con Circolare 18 luglio 2016, n. 3, pubblicata in GURI – Serie generale n. 174 del 27/07/2016, recante le "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", per adeguare tale documento alle specificità della normativa nazionale. Naturalmente tale documento (disponibile come file editabile in <http://simap.ted.europa.eu/>) potrà sostituire la documentazione suddetta solo nelle parti corrispondenti contenute nel citato DGUE (in altre parole, qualora l'operatore economico decidesse di utilizzare il DGUE in luogo della documentazione sopra specificata, dovrà, comunque, integrare detto DGUE, producendo la documentazione o le dichiarazioni che non sono contemplate nel DGUE ma che sono richieste dal presente disciplinare: ad esempio la dichiarazione sulla composizione del raggruppamento di cui al modello allegato n. 3, la ricevuta di versamento del contributo ANAC, l'eventuale contratto di avvalimento, ecc.).

Una volta compilato, il Documento di Gara Unico Europeo dovrà essere stampato e firmato dall'operatore economico e allegato alla documentazione di gara (busta "A")

Avvertenze per i concorrenti non italiani comunitari ed extracomunitari

Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia dovranno essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per la qualificazione e la partecipazione delle imprese italiane alla gara, producendo idonea documentazione a comprova, conforme alle normative vigenti nei rispettivi Paesi.

Le imprese non italiane, se appartenenti all'Unione Europea, potranno anche soltanto dichiarare, in sede di partecipazione alla gara, il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente disciplinare. L'eventuale richiesta della documentazione a comprova del possesso di tali requisiti, sarà inoltrata all'indirizzo indicato dal concorrente nella dichiarazione sostitutiva prodotta in sede di gara.

I concorrenti extracomunitari che, ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non possono avvalersi della facoltà di rendere le dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare, dovranno necessariamente produrre già in sede di partecipazione alla gara, le certificazioni o la documentazione idonea, in base alle norme vigenti nello stato di residenza, ad attestare il possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare. Tali certificati o documenti dovranno essere corredati da traduzione in lingua italiana, autenticata dall'Autorità consolare italiana. Quanto sopra è disciplinato dal citato art. 3 D.P.R. 445/2000.

Il Dirigente
Dr. Angelo Brugnerotto
(documento firmato digitalmente)